



CITTA' DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI

COPIA DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 24

del 6.03.2013

Implementazione della riscossione volontaria della TARSU/TARES (in sostituzione della TARSU) e dell'ICI/IMU (in sostituzione dell'ICI) all'interno del Comune, con contestuale affidamento alla Ditta CERIN s.r.l. di Bitonto delle attività propedeutiche, di supporto ed assistenza tecnica, informatica e giuridica alla riscossione volontaria nonché della riscossione coattiva dell'ICI/IMU, TARSU/TARES, delle entrate afferenti il patrimonio comunale e delle sanzioni amministrative elevate per violazioni al codice della strada.

L'anno duemilatredici, il giorno sei del mese di marzo nella Casa Comunale

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

assunti i poteri del Consiglio Comunale

In persona del Dott. Giacomo BARBATO, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 10/01/2013, assistito dal Segretario Generale Dott. Michele Camero, ha adottato la seguente deliberazione:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO **(Assunti i poteri del Consiglio Comunale)**

Premesso che, con provvedimento di C. C. n° 05 del 20/01/2012 si deliberava la proroga del rapporto contrattuale allora in corso con il concessionario Equitalia ETR S.p.A. (oggi Equitalia Sud s.p.a.) fino al 31/12/2012 per la riscossione volontaria e coattiva della Ta.R.S.U. e dell'ICI.

Considerato che:

- il Decreto legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito in legge n. 106 del 12 luglio 2011 ed s.m.i (lettere da gg-quater a gg-decies dell'art. 7) ha introdotto radicali modifiche al sistema della riscossione dei tributi locali;
- l'art. 9, comma 4, D.L. 174/2012 convertito con modificazioni dalla Legge n° 213/2012, ha prorogato al 30 giugno 2013 il termine per la cessazione delle attività svolte da Equitalia S.p.A. e dalle aziende del gruppo, in materia di accertamento, liquidazione e riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate tributarie o patrimoniali dei Comuni e delle società da loro partecipate;
- i Comuni, giusta previsione dell'art. 52 del D. Lgvo n. 446/97, conservano ampia autonomia nella gestione delle loro entrate; pertanto hanno facoltà di optare tra la gestione diretta ovvero in affidamento a soggetti iscritti all'albo, istituito presso il Ministero delle Finanze, di cui all'art. 53 del D. Lgvo 446/97, previa procedura di gara ad evidenza pubblica.
- in caso di gestione diretta, la riscossione coattiva é effettuata sulla base dell'ingiunzione prevista dal R.D. 639/1910, (un atto amministrativo complesso con molteplici funzioni e contenuti che mette in mora il debitore e costituisce titolo esecutivo), e delle disposizioni dettate dal D.P.R. 602/1973 per quanto compatibili;

Dato atto che:

- giusta previsione dell'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, a partire dal 1° gennaio 2013 è prevista l'applicazione della Tares, (il nuovo tributo sui rifiuti e servizi comunali) in sostituzione della Tarsu/Tia; detto nuovo tributo comporta radicali cambiamenti gestionali (amministrativi, informatici e contabili) che si aggiungono alle problematiche in tema di riscossione, con conseguenti attività d'impianto quali:
 - ✓ approvazione del nuovo Regolamento Comunale TARES che recepisca le novità legislative;
 - ✓ predisposizione del Piano Economico Finanziario;

- ✓ assegnazione delle utenze alle classi e alle categorie previste dal metodo normalizzato;
 - ✓ determinazione delle componenti economiche della parte fissa e della parte variabile della TARES;
 - ✓ simulazioni e definizione degli importi TARES da applicare agli utenti;
 - ✓ introduzione di modalità gestionali in ambito amministrativo (ufficio TARES e sportelli all'utenza) con quantificazione del dovuto, emissione di più documenti di pagamento a consuntivo e conguaglio (evitando i rimborsi) ecc.;
- l'evoluzione normativa corposa, ma allo stesso tempo caotica, afferente la riscossione delle entrate comunali ha prodotto, ad oggi, incertezze nella scelta della modalità di riscossione e degli strumenti giuridici gestionali;

Infatti, stampa specializzata (Il Sole 24 Ore) riferisce circa la volontà del legislatore di offrire ai Comuni la possibilità di affidare ad apposito consorzio tra Anci ed Equitalia (ancora da costruire) le attività di che trattasi. Un emendamento al Decreto 174/2012, proposto in commissione al Senato, prevedeva che dal 1° luglio 2013 i Comuni avrebbero avuto due sole alternative: la riscossione diretta (oppure con propria società in house) oppure l'affidamento ad un consorzio partecipato dell'ANCI che avrebbe eseguito la riscossione coattiva per mezzo di Equitalia. Detto consorzio sarebbe stato iscritto di diritto all'Albo dei Concessionari alla riscossione e (aspetto di estrema importanza) sarebbe subentrato di diritto nei contratti in essere al 30 giugno 2013 tra il Comune e la Ditta Equitalia Sud. Allo stato, l'emendamento è stato ritirato e, pertanto, si attende un definitivo intervento del legislatore per il riordino del sistema sulla riscossione coattiva delle entrate locali;

Valutate, nel dettaglio, le problematiche organizzative e gestionali in conseguenza delle predette disposizioni normative e, in particolare:

- la riscossione costituisce una fase estremamente delicata ed importante in campo tributario, la cui gestione contabile ed amministrativa necessita di un arco temporale almeno di 1 anno per poter gestire al meglio la rendicontazione delle somme introitate; difatti, il cambio infrannuale delle modalità di riscossione si rivelerebbe estremamente difficoltosa, specie per quei tributi come la TARSU/TARES che sono riscossi in almeno 4 rate, con 1^ rata scadenza Maggio/Giugno dell'anno di riferimento;
- la necessità di una struttura tecnica ed informatica deputata alle attività di bollettazione, recapito, riscossione, rendicontazione e, soprattutto, in grado di svolgere le attività di riscossione coattiva (nelle ipotesi di omesso/ parziale versamento) mediante l'attivazione di

- procedure esecutive mobiliari (pignoramento, fermo amministrativo) ed immobiliari (vendita all'incanto ecct);
- la necessità, nell'ipotesi di gestione diretta, di individuare nell'ambito della componente personale dell'Ente di soggetti dotati di specifici requisiti definiti dal D.P.R. 402/2000, idonei allo svolgimento di funzioni di "ufficiale della riscossione", nonché di quelle attribuite al Segretario comunale dall'art. 11 R. D. n.639/1910;
 - la complessità, le incertezze normative e i tempi ristretti per l'affidamento a soggetto privato iscritto all'Albo dei Concessionari, di cui all'art. 53 del D. Lgvo n. 446/97, mediante procedura di gara ad evidenza pubblica; in tal caso, si rilevano perplessità nella individuazione delle procedure selettive e nella definizione degli eventuali bandi di gara, ai quali possono potenzialmente partecipare, in virtù delle norme dell'art. 52, comma 5, del D. Lgvo 446/97 soggetti dotati di poteri e strumenti molto differenti, quali la società Equitalia Sud da un lato e gli altri concessionari iscritti all'albo ministeriale dall'altro; ci si troverebbe, in sostanza, a dover definire regole di gara e capitolati uguali per tutti, pur in presenza di potenziali partecipanti dotati di strumenti di riscossione differenti e soggetti a discipline normative distinte e specifiche (ruolo coattivo di cui al D. P. R. 602/1973 per Equitalia Sud ovvero procedimento dell'ingiunzione di cui al R. D. 639/1910 per gli altri concessionari privati); inoltre, aspetto non secondario, è dato dalla misura dei compensi poiché, mentre per la riscossione a mezzo ruolo (Equitalia Sud) vi sono delle misure di compensi fissate dalla legge (D. Lgvo 112/1999 e s.m.i.), non altrettanto accade per l'ingiunzione fiscale, con evidente violazione dei principi di concorrenza; inoltre il quadro normativo attuale dispone differenti obblighi per il riversamento all'Ente creditore (Comune) delle somme riscosse; in particolare, per l'Equitalia Sud entro il 10° giorno successivo a quello dell'effettivo introito nel caso di gestione ai sensi del D. Lgvo 112/1999, mentre nessun obbligo normativo nel caso di riscossione affidata ai soggetti privati iscritti al relativo albo ministeriale;
 - l'urgenza di attivare le procedure per la riscossione coattiva delle entrate afferenti il patrimonio comunale, atteso che dal monitoraggio delle posizioni contabili delle locazioni di immobili di proprietà comunale, si registrano consistenti residui attivi da riscuotere, relativi ad accertamenti degli esercizi 2012 e precedenti;

Dato atto che:

- il Comune di Molfetta non possiede figure interne in possesso della qualifica di "ufficiale alla riscossione" e di professionisti legali esperti nelle procedure giudiziali ed extragiudiziali per il recupero crediti;

- è necessario, con la massima tempestività, provvedere mediante l'ufficiale alla riscossione al recupero di crediti insoluti e fornire, quindi, continuità ai flussi finanziari in entrata nelle casse comunali;

Vista la relazione del Dirigente del Settore Tributi e Concessioni Comunali avente per oggetto la riscossione dei tributi comunali;

Sentite le valutazioni del Segretario Generale rinvenienti, tra l'altro, da apposita riunione all'uopo tenutasi;

Valutata positivamente la scelta di procedere alla implementazione della riscossione volontaria all'interno del Comune, con contestuale affidamento, a soggetti iscritti all'Albo dei Concessionari, delle attività propedeutiche, di supporto ed assistenza tecnica, informatica e giuridica alla riscossione volontaria nonché della riscossione coattiva, con conseguenziale attivazione delle procedure esecutive giudiziali ed extragiudiziali;

Preso atto che l'accertamento e la riscossione dei c.d. "tributi minori" (imposta sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni, TOSAP temporanea e permanente) del Comune di Molfetta, a conclusione di apposito procedimento di gara ad evidenza pubblica, sono state aggiudicate alla ditta CERIN s.r.l. di Bitonto e che il relativo contratto di concessione prevede la facoltà del Comune di richiedere al Concessionario prestazioni aggiuntive in riferimento alle possibili decisioni dell'Ente circa l'accertamento e la riscossione delle entrate proprie da remunerare con aggio separato;

Considerato che, a seguito di intercorsi incontri con la Ditta Cerin S.r.l. volti al recepimento della disponibilità all'affidamento di che trattasi nonché alla definizione delle condizioni economiche e contrattuali, la medesima Ditta, con nota prot. 08/2013 del 07/01/2013 ha espresso la pronta disponibilità ed ha accolto le condizioni economiche e contrattuali definite dal Comune, migliorative rispetto a quelle applicate da Equitalia Sud (riscossione TARSU mediante procedura "G.I.A.", aggio pari al 2,50% sul riscosso; riscossione coattiva con applicazione delle disposizioni normative tempo per tempo vigenti – D. Lgs. N° 112/99, art 17 D.M. 04 agosto 2000, aggio pari al 9% sino al 31/12/2012 e 8% dal 01 gennaio 2013 - D.L. 95/2012 convertito con Legge 135/2012) come da dettaglio seguente:

- aggio del 2%, oltre IVA, per le somme effettivamente introitate dalla riscossione volontaria TARSU/TARES, (al netto delle spese di riscossione);

- aggio del 7,5%, oltre l'IVA, per le somme effettivamente introitate dalla riscossione coattiva della TARSU/TARES, ICI/IMU ed entrate afferenti il patrimonio comunale (al netto delle spese di riscossione) in parte a carico del debitore 3,9% e in parte a carico dell'Ente 3,6% se il pagamento è effettuato nei 60 giorni dalla data di notifica dell'avviso; oltre tale data l'aggio è posto interamente a carico del debitore;
- rimborso spese relative alle procedure esecutive, di cui all'art. 17, c. 6 del D. Lgs n. 112/99 e s.m.i., oltre le spese di riscossione;
- rimborso spese postali, diritti di notifica, ecc, nonché il compenso forfettario di € 30,00 (trenta), nei casi di inesigibilità del dovuto, certificato sulla base degli esiti negativi di pignoramento o irreperibilità o di altre motivazioni;

Considerato, altresì, che:

- il Settore Sicurezza – Polizia Locale, con nota prot. 7226 del 30/01/2013, ha espresso la necessità di garantire la riscossione delle sanzioni amministrative dovute a violazioni del codice della strada e Regolamenti Comunali mediante affidamento a soggetto privato iscritto all'Albo dei Concessionari, di cui all'art. 53 del D. Lgvo n. 446/97;
- la Ditta Cerin s.r.l., con nota del 06/02/2013, di protocollo n° 69/2013 ha prontamente offerto la propria disponibilità, specificando gli ambiti di intervento e di supporto alle attività di riscossione di sanzioni elevate per violazioni al codice della strada, richiedendo per l'intera gestione amministrativa e contabile nonché per l'espletamento delle procedure esecutive per la riscossione coattiva l'aggio pari al 15,06 da applicarsi sulle somme effettivamente riscosse al netto di spese e maggiorazioni previste;
- il Settore Sicurezza, con nota prot. n° 10897 del 13/02/2013, ha espresso il proprio interesse alla offerta della Ditta Cerin e richiesto l'affidamento di che trattasi alle condizioni economiche e contrattuali previste nella predetta nota prot. n° 69/2013;

Dato atto che:

- l'affidamento alla Ditta Cerin s.r.l. di Bitonto consente:
 - ✓ la riduzione dei costi di riscossione delle entrate tributarie a carico del Comune e senza aggravio per i contribuenti, in particolar modo nella fase di recupero coattivo, come specificato al punto che precede;
 - ✓ il monitoraggio, mediante apposito applicativo web già implementato per i c.d. tributi minori, dei tempi e procedure per il recupero delle somme non versate;
 - ✓ la gestione con unico soggetto già affidatario per attività similari e dotato di apposito sportello nel Comune di Molfetta, già operativo;

- ✓ la possibilità di usufruire di assistenza tecnica, informatica e giuridica nella fase di implementazione del nuovo tributo afferente la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti (TARES);
- ✓ di poter disporre di un unico soggetto affidatario per l'intero iter procedurale afferente il recupero volontario e coattivo delle sanzioni amministrative elevate per violazioni al codice della strada, la stampa dei solleciti ed ingiunzioni, l'elaborazione dei flussi afferenti i contribuenti morosi, la rendicontazione delle notifiche, l'inserimento e rendicontazione mensile dei pagamenti effettuati dai debitori, la predisposizione ed assistenza delle controdeduzioni nelle ipotesi di ricorso, con evidente economicità sia per quanto attiene alla componente personale del comando che in tal caso sarà esonerato da taluni e gravosi compiti di che trattasi ed impegnato (per carenza di personale) in altre attività proprie e cogenti del Settore, sia per la componente costi, in quanto ritenuti congrui ed in linea alle offerte di mercato;
- la Ditta CERIN S. r. l. è una società con esperienza nel campo del recupero coattivo delle entrate tributarie e patrimoniali e dispone di una struttura operativa propria e di collegamento con moderne banche dati informatiche per l'ottenimento di notizie ad ampio raggio circa la reperibilità e le condizioni economico – patrimoniale del debitore;

Ritenuto, per quanto sopra, opportuno e vantaggioso per l'Ente, nelle more del riordino del sistema sulla riscossione coattiva delle entrate locali e, soprattutto, delle indicazioni dell'Amministrazione ad insediarsi:

- implementare la riscossione volontaria della TARSU/TARES (in sostituzione della TARSU) e dell'ICI/IMU (in sostituzione dell'ICI) all'interno del Comune, con contestuale affidamento alla Ditta CERIN s.r.l. di Bitonto, già iscritta all'albo ministeriale dei concessionari e, per il Comune, già Concessionario all'accertamento e riscossione dei c.d. "Tributi minori", delle attività propedeutiche, di supporto ed assistenza tecnica, informatica e giuridica alla riscossione volontaria nonché della riscossione coattiva dell'ICI/IMU, TARSU/TARES e delle entrate afferenti il patrimonio comunale, alle condizioni contrattuali di cui alla nota CERIN del 07/01/2013;
- affidare alla medesima Ditta CERIN s.r.l. di Bitonto le attività di riscossione delle sanzioni amministrative elevate per violazioni al codice della strada, alle condizioni economiche e contrattuali di cui alla nota CERIN del 06/02/2012;

attività da espletare nell'anno 2013, al fine di garantire il completamento delle procedure di riscossione volontaria e coattiva (anche per le annualità pregresse non riscosse) e non

interrompere il flusso di cassa per tutta la durata dell'esercizio 2013 e nel contempo permettere la corretta registrazione dei pagamenti e la completa rendicontazione del gettito afferente le entrate dell'Ente;

Ritenuto, per quanto sopra, di approvare lo schema di contratto, di cui all'Allegato "A", da redigersi in forma pubblica tra il Dirigente del Settore Tributi e Concessioni Comunali, in rappresentanza del Comune in ossequio al principio della prevalenza economica, e la società Cerin s.r.l. da Bitonto;

Visti i pareri favorevoli dei Dirigenti dei Settori Tributi e Concessioni Comunali, Sicurezza ed Economico Finanziario, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T. U. EE. LL., approvato con il Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento di contabilità;

Visto il T. U. EE. LL., di cui al D. Lgvo n° 267/2000;

D E L I B E R A

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.

1. Nell'anno 2013:

1.1. la riscossione volontaria dell'ICI/IMU (in sostituzione dell'ICI) e della TARSU/TARES (in sostituzione della TARSU) é gestita in forma diretta dal Comune;

1.2. le attività propedeutiche, di supporto ed assistenza tecnica, informatica e giuridica alla riscossione volontaria, nonché la riscossione coattiva dell'ICI/IMU, della TARSU/TARES e delle entrate afferenti il patrimonio comunale (anche per le annualità pregresse non riscosse), nonché le attività di riscossione delle sanzioni amministrative elevate per violazioni al codice della strada sono affidate alla Ditta CERIN Srl di Bitonto, già iscritta all'albo ministeriale dei Concessionari.

2. Approvare lo schema di contratto di cui all'allegato "A" al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale, da redigersi in forma pubblica tra il Dirigente del Settore Tributi e Concessioni Comunali, in rappresentanza del Comune in ossequio al principio della prevalenza economica, e la società Cerin s.r.l. da Bitonto.

3. Inviare copia del presente atto al Settore Tributi e Concessioni Comunali, al Settore Sicurezza, al Settore Economico - Finanziario e all' U. O. Appalti e Contratti per i rispettivi adempimenti.

Dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4°, del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n.267/2000.

all'originale seguono le firme

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in pubblicazione in copia all'Albo Pretorio on-line per giorni 15 consecutivi dal 7/03/2013 al 22/03/2013 ai sensi dell'art.124, 1° comma, del T.U. n.267/2000.

Copia conforme per uso amministrativo

Dal Municipio 7/03/2013

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott. Michele Camero

Il sottoscritto Segretario Generale

Visto il **Testo Unico** delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con **D.L.vo 18.8.2000, n.267**;

Visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____:

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art.134, comma 3°);
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4°).

li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott. Michele Camero

Per l'esecuzione
Al Sig. Segretario generale
Al Sig. Direttore di ragioneria
Al Sig. _____
Al Sig. _____